

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "SANDRO PERTINI"
Via Thomas Mann, 8-20162 Milano ☎ 0288447715 - 📠 0288447722
email: MIIC8DF00R@ISTRUZIONE.IT – PEC MIIC8DF00R@PEC.ISTRUZIONE.it
Cod.mecc. MIIC8DF00R C.F. 80124890155 Cod. Univoco Ufficio **UFTUDP**

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

N.51 del 29 Marzo 2023

Rettificato con delibera n. 14 del 12/05/2025

INDICE

PREMESSA	pag 3
INGRESSO	pag 3
USCITE	pag.4
ASSENZE	pag 5
DEROGHE AL LIMITE MINIMO DI PRESENZA ALLE LEZIONI	pag 5
RITARDI E USCITE ANTICIPATE	pag 6
INTERVALLO	pag 7
MENSA	pag 7
INFORTUNI DEGLI ALUNNI	pag.8
DOVERI DEI DOCENTI	pag 9
DOVERI DELLO STUDENTE	pag 10
DOVERI DEI GENITORI	pag 10
DOVERI DEL PERSONALE ATA	pag 12
COMUNICAZIONE SCUOLA / FAMIGLIA	pag 12
SCIOPERI ED ASSEMBLEE SINDACALI	pag 13
DISTRIBUZIONE DI MATERIALE	pag 13
PERSONALE ESTERNO	pag 13
CONTROLLO DELL'EMERGENZA E SICUREZZA	pag 13
PROPOSTE DI INIZIATIVE EDUCATIVO-DIDATTICHE DA PARTE DI TERZI	pag 14
VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	pag 14
REGOLAMENTO DI DISCIPLINA	pag 18
USO DEI CELLULARI	pag. 19
ORGANO DI GARANZIA	pag. 21
CRITERI FORMAZIONE CLASSI	pag. 22
REGOLAMENTO ATTIVITA' EXTRACURRICULARI	pag. 22

Premesso:

Che il presente regolamento nasce dalla volontà di tutte le componenti scolastiche di assicurare una convivenza civile nell'ambito della scuola, luogo privilegiato in cui si educa al rispetto della dignità della persona, all'impegno consapevole nelle attività comuni e all'esercizio della democrazia secondo i principi sanciti dalla Costituzione italiana;

Che, presupposto indispensabile al libero sviluppo della personalità dell'alunno/a, si ritiene sia il convincimento che l'educazione debba ispirarsi a criteri di tolleranza, inclusione e solidarietà reciproca;

Che il presente Regolamento si propone di sollecitare la partecipazione di tutte le componenti scolastiche, nel rispetto delle funzioni e delle competenze specifiche di ognuno, per un corretto e proficuo funzionamento dell'Istituto stesso;

Che il presente Regolamento è vincolante per tutte le componenti (docenti, personale non docente, allievi, genitori) ed ha validità sino a che non venga modificato o revocato dal Consiglio d'Istituto con nuova deliberazione;

Che il presente Regolamento d'Istituto è predisposto in applicazione dell'art.6, lettera A del D.P.R. 31/05/1974 N. 416;

Che con la deliberazione n.51 del 29 Marzo 2023 Consiglio d'Istituto stabilisce l'adozione del presente Regolamento d'Istituto e contestualmente revoca il precedente.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA E NORME DI FUNZIONAMENTO

ART. 1 – INGRESSO

La responsabilità della Scuola coincide con gli orari di ingresso e di uscita dei plessi.

I docenti devono essere presenti a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per l'accoglienza degli alunni (come indicato nel CCNL Scuola).

Tutte le componenti della scuola sono tenute al rispetto degli orari stabiliti.

Nel plesso della scuola dell'infanzia:

- Nella scuola dell'infanzia possono frequentare bambini che abbiano compiuto i 3 anni di età, qualora ci fosse disponibilità di posti possono essere inseriti i bambini che compiono i tre anni nei primi mesi dell'anno successivo, il cui primo inserimento a scuola seguirebbe quello degli alunni in anno di corso.

I genitori accompagnano all'interno della scuola i bambini rispettando gli orari di apertura previsti dalle ore 8:00 alle 8:30 e dalle ore 9:00 alle 9:20, li affidano al personale docente, senza trattenersi oltre il necessario, per consentire a tutti le medesime condizioni di serenità.

Nei plessi della scuola primaria:

- Nella scuola primaria al suono della prima campana alle ore 8:25, gli alunni accedono alle aule, accolti dai propri

docenti; gli ingressi sono chiusi in concomitanza con l'orario di inizio delle lezioni alle ore 8:30;

All'ingresso degli alunni nessun genitore può entrare nell'Istituto, fatte salve specifiche convocazioni da parte della Dirigenza o dei docenti. In caso di dimenticanza di materiale, non è consentito contattare la propria famiglia, eccetto che per dimenticanze di chiavi e occhiali e non è consentito alla famiglia di presentarsi spontaneamente. Nei suddetti casi il collaboratore scolastico contatta la famiglia tramite il telefono della scuola.

Nei plessi della scuola secondaria di primo grado:

- Nella scuola secondaria di I grado, al suono della prima campana alle ore 7:55, gli alunni accedono alle aule accolti dai propri docenti. Le lezioni hanno inizio alle ore 8:00, il Collaboratore Scolastico incaricato apre i cancelli alle ore 7:30 o gli ingressi cinque minuti prima dell'inizio delle

lezioni e sorveglianza l'ingresso degli alunni; gli ingressi sono chiusi in concomitanza con l'orario di inizio delle lezioni ore 8:00.

All'ingresso degli alunni nessun genitore può entrare nell'Istituto, fatte salve specifiche convocazioni da parte della Dirigenza o dei docenti. In caso di dimenticanza di materiale, non è consentito contattare la propria famiglia, eccetto che per dimenticanze di chiavi e occhiali e non è consentito alla famiglia di presentarsi spontaneamente. Nei suddetti casi il collaboratore scolastico contatta la famiglia tramite il telefono della scuola.

Per le lezioni pomeridiane di strumento, gli alunni entrano ed escono secondo l'orario stabilito dai docenti, in autonomia e sempre in modo corretto e ordinato.

ART. 2 – USCITA

L'uscita degli alunni deve avvenire ordinatamente sotto la sorveglianza degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.

Il collaboratore scolastico incaricato apre i cancelli o gli ingressi alla fine delle lezioni e sorveglia l'uscita degli alunni in posizione visibile.

Nel plesso della scuola dell'infanzia:

- gli alunni vengono ritirati direttamente a scuola dai genitori dalle ore 15:45 alle 16:00;
- per particolari esigenze, comunicate alle insegnanti almeno il giorno precedente, gli alunni potranno uscire dalle ore 13:00 alle 13:30;
- per chi usufruirà del servizio del doposcuola l'uscita sarà dalle ore 16:30 alle 17:00 / 18:00. Il servizio è organizzato da personale specializzato esterno alla scuola e le domande devono essere presentate al momento dell'iscrizione.

Nei plessi della scuola dell'infanzia gli alunni possono essere consegnati solo ai genitori o a chi esercita la potestà genitoriale o a persone maggiorenni provviste di delega, depositata in segreteria ad inizio anno scolastico - e documento d'identità del delegato la cui fotocopia sarà trattenuta agli atti. Sarà accettata una delega temporanea ed urgente se comunicata sul diario e solo per genitori della stessa classe (già conosciuti dall'insegnante). Sarebbe bene che ogni alunno fosse coperto da almeno n°2 deleghe, di cui una sia un genitore della classe o dell'interclasse. Qualora un alunno non sia ritirato dal genitore o suo delegato resterà affidato all'insegnante; il docente provvederà ad avvisare la famiglia, la Segreteria ed eventualmente la Polizia Municipale. La sorveglianza dell'alunno sarà garantita fino all'arrivo delle persone rintracciate.

Nei plessi di scuola Primaria:

Nei plessi di scuola primaria l'uscita da scuola è alle ore 16.30 per tutte le classi.

Dopo l'uscita degli alunni l'accesso all'edificio scolastico è consentito, salvo diversa autorizzazione, ai soli operatori scolastici. Gli alunni possono essere consegnati solo ai genitori o a chi esercita la potestà genitoriale o a persone maggiorenni provviste di delega, depositata in segreteria ad inizio anno scolastico - e documento d'identità del delegato la cui fotocopia sarà trattenuta agli atti. Sarà accettata una delega temporanea ed urgente se comunicata sul diario e solo per genitori della stessa classe (già conosciuti dall'insegnante). Sarebbe bene che ogni alunno fosse coperto da almeno n°2 deleghe, di cui una sia un genitore della classe o dell'interclasse. Qualora un alunno non sia ritirato dal genitore o suo delegato resterà affidato all'insegnante; il docente provvederà ad avvisare la famiglia, la Segreteria ed eventualmente la Polizia Municipale. La sorveglianza dell'alunno sarà garantita fino all'arrivo delle persone rintracciate.

Nel plesso di Scuola Secondaria di primo grado,

il nuovo testo di legge dispone che i genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori, nonché i soggetti affidatari dei minori di anni 14 possono autorizzare le scuole, in considerazione dell'età, del grado di autonomia e dello specifico contesto a consentire l'uscita autonoma degli alunni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni.

La novità consiste nel fatto che l'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza. Le famiglie le quali ritengano che il loro figlio/a abbia raggiunto un sufficiente grado di autonomia e che il contesto del percorso scuola/casa sia sufficientemente sicuro, dovranno produrre specifica autorizzazione alla scuola affinché sia concessa l'uscita autonoma degli alunni.

Senza l'autorizzazione necessaria gli alunni saranno ritirati dai genitori, da chi esercita la potestà genitoriale o da persone maggiorenni provviste di delega, depositata in segreteria ad inizio anno scolastico.

ART. 3- ASSENZE

Gli alunni della scuola dell'infanzia che non frequentino la stessa senza alcun preavviso, né giustificazione per un periodo continuativo superiore ad un mese, saranno dimessi dalla scuola con disposizione del Dirigente Scolastico, su proposta motivata delle insegnanti e previo accertamento.

La frequenza scolastica della scuola primaria e secondaria di primo grado è obbligatoria e, pertanto, al fine di poter compiere un percorso formativo regolare e proficuo, ogni alunno è tenuto ad evitare assenze, ritardi e uscite anticipate che non siano strettamente necessarie.

Nella scuola primaria non è previsto un tetto massimo di assenze, ma se queste fossero elevate non permetterebbero un'acquisizione completa delle competenze previste. Pertanto, il passaggio alla classe successiva resta a discrezione del team dei docenti di classe e del dirigente scolastico.

Nella scuola secondaria di primo grado "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato" (articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122).

I docenti della prima ora verificano le presenze e le giustificazioni delle assenze riportate sul libretto personale dello studente, segnalano in Presidenza e comunicano alla famiglia assenze frequenti o ingiustificate.

Qualora un/a alunno/a rientri dopo una assenza senza opportuna giustificazione, la famiglia verrà invitata telefonicamente a produrre tempestivamente la documentazione necessaria.

ART. 4 - DEROGHE AL LIMITE MINIMO DI PRESENZA ALLE LEZIONI

L'articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122 prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]".

Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

Pertanto, il collegio dei docenti stabilisce i criteri generali che legittimano la deroga al limite minimo di presenza per casi eccezionali, certi e documentati per assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

La deroga stabilita è di 10 giorni di assenza oltre il monte ore stabilito dalla legge.

È compito del consiglio di interclasse o di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

ART. 5 - RITARDI E USCITE ANTICIPATE

Nel plesso della scuola dell'infanzia:

- gli alunni possono entrare a scuola entro le ore 9:20, gli eventuali ritardi (che non siano stati comunicati in precedenza alle insegnanti di classe) dovranno essere autorizzati dalla Direzione tramite modulo entro le ore 9:30.
- sono ammesse, eccezionalmente, uscite o ingressi in orari non previsti, previa richiesta scritta e documentata dei genitori alle insegnanti di sezione, che provvederanno alla relativa autorizzazione;
- le richieste dovranno pervenire almeno il giorno prima. In questi casi, l'orario di ingresso è previsto entro e non oltre le 11:30. Chi preleva l'alunno dovrà firmare l'apposito registro custodito dalle commesse, indicando la motivazione e l'orario di uscita del bambino;
- gli alunni che avessero necessità di uscite anticipate regolari potranno fare richiesta al Dirigente Scolastico, motivando e documentando tale istanza.

Nei plessi della scuola primaria:

- gli alunni che si presentano in ritardo, e comunque non oltre le 8:35, devono essere muniti di modulino compilato dal genitore all'ingresso;
- oltre le ore 8:35 sarà possibile entrare in classe solo alle ore 9:30 / 10:30 / 12:30 / 14:20;
- in caso di uscita anticipata il bambino potrà essere prelevato alle ore 12:30 o alle ore 14:30;
- sono ammessi un massimo di sette ritardi a quadrimestre;
- sono ammesse un massimo di cinque uscite anticipate a quadrimestre;
- qualora si superassero i tetti massimi l'insegnante informerà la preside, che convocherà i genitori;
- le richieste di entrata in ritardo o di uscita anticipata devono essere annotate sul registro di classe;
- la famiglia richiede l'autorizzazione di uscita anticipata sul diario dello studente. Gli alunni, che escono in anticipo rispetto al proprio orario devono essere sempre prelevati dal genitore o da persona maggiorenne provvista di delega - depositata in segreteria ad inizio anno scolastico - e documento d'identità del delegato la cui fotocopia sarà trattenuta agli atti.

Nei plessi della scuola secondaria di primo grado:

- gli alunni che si presentano in ritardo oltre i primi cinque minuti dall'inizio delle lezioni devono giustificare;
- le richieste di entrata in ritardo o di uscita anticipata devono essere annotate sul registro di classe e viste dall'insegnante presente in classe;
- i docenti segnalano in Presidenza e comunicano alla famiglia ritardi frequenti o ingiustificati;
- la famiglia richiede l'autorizzazione di uscita anticipata sul libretto personale dello studente e il docente la annota sul registro di classe. Gli alunni, che escono in anticipo rispetto al proprio orario, devono essere sempre prelevati dal genitore o da persona maggiorenne provvista di delega depositata in segreteria ad inizio anno scolastico- e documento d'identità del delegato, la cui fotocopia sarà trattenuta agli atti. Anche gli alunni che frequentano il tempo arricchito o tempo prolungato o musicale possono uscire anticipatamente solo se prelevati da un genitore o da un suo delegato;

- i genitori o chi da essi delegati attendono gli alunni all'ingresso, gli stessi saranno prelevati dalla classe dai collaboratori e consegnati ai genitori previa firma dell'apposito registro delle uscite anticipate;
- gli alunni in ritardo vengono ammessi in classe e qualora fossero sprovvisti di giustificazione dovranno giustificare il giorno successivo;
- dopo 5 ritardi, i genitori saranno convocati dal Coordinatore per i dovuti chiarimenti;
- dopo 5 uscite anticipate, i genitori saranno convocati dal Coordinatore per i dovuti chiarimenti;
- in caso di ritardi o di uscite anticipate dovuti a motivi particolari e prolungati nel corso dell'anno è necessario acquisire l'autorizzazione del Dirigente Scolastico che provvederà a rilasciarne copia agli insegnanti di classe.

ART. 6 – INTERVALLO

Nel plesso della scuola dell'infanzia:

- l'intervallo si svolge nel salone della scuola prevalentemente dopo il pasto, le insegnanti a turno portano in salone gli alunni della propria classe per un momento di gioco libero.

Nei plessi della scuola primaria:

- durante l'intervallo, sotto la sorveglianza dei propri docenti, gli alunni devono recarsi in bagno e poi consumare la merenda nella propria classe;
- l'utilizzo dei servizi è consentito prevalentemente durante l'intervallo, fatto salvo casi di necessità;
- sia l'intervallo breve sia quello lungo si svolgeranno sempre sotto la sorveglianza dei propri docenti.

Nei plessi della scuola secondaria di primo grado:

- durante l'intervallo, sotto la sorveglianza dei propri docenti, gli alunni devono uscire dall'aula dopo aver aperto le finestre e portato fuori il cestino dei rifiuti e possono muoversi liberamente, ma educatamente, nel corridoio antistante la propria classe mantenendo un comportamento adeguato e corretto;
- il personale ausiliario assiste al piano e negli spazi comuni interni durante l'intervallo, intervenendo in caso di pericolo o necessità e segnalando ai docenti eventuali comportamenti degni di attenzione degli alunni;
- in particolare, i collaboratori scolastici durante l'intervallo devono sostare nei locali antistanti i servizi per vigilare gli alunni.

ART. 7 – MENSA

Nel plesso della scuola dell'infanzia:

- gli alunni consumano il pasto tutti insieme nel refettorio (parte del salone dedicato a questo scopo) mentre le insegnanti seguono questo momento di educazione alimentare e socializzazione con molta attenzione rispettando i tempi e le esigenze di ogni bambino.
- per diete sanitarie o etico/religiose i genitori devono recarsi in direzione e farne apposita richiesta.

Nei plessi della scuola primaria:

- durante il tempo mensa la vigilanza spetta agli insegnanti;
- la prenotazione del pasto viene effettuata durante la prima ora. L'alunno/a che entra in ritardo, senza averlo comunicato precedentemente all'insegnante, avrà cura di comunicare la propria presenza al collaboratore all'ingresso entro le ore 9:00 affinché venga inserito anche il proprio nominativo;

- è vietato alzarsi dal tavolo, anche a pranzo ultimato, ed uscire dalla mensa senza l'autorizzazione degli insegnanti;
- le classi sono tenute a rispettare l'orario di discesa in mensa;
- durante l'intervallo mensa gli alunni sosterranno, tempo permettendo, in cortile altrimenti nella propria classe, sotto la sorveglianza dei degli insegnanti negli spazi autorizzati. Non è consentito avvicinarsi alle cancellate ed è assolutamente vietato uscire dalla scuola.

Nei plessi della scuola secondaria di primo grado:

- durante il tempo mensa la vigilanza spetta ai docenti;
- la prenotazione del pasto viene effettuata durante la prima ora. L'alunno che entra in ritardo avrà cura di comunicare la propria presenza al collaboratore del piano entro le 9.00 affinché venga inserito anche il proprio nominativo;
- è vietato alzarsi dal tavolo, anche a pranzo ultimato, ed uscire dalla mensa senza l'autorizzazione dei docenti;
- durante l'intervallo mensa gli alunni sosterranno, tempo permettendo, in cortile sotto la sorveglianza dei docenti negli spazi autorizzati. Non è consentito avvicinarsi alle cancellate ed è assolutamente vietato uscire dalla scuola ed usare la scala di emergenza;
- i plessi sono dotati di "spazio panino" dove gli alunni possono consumare il pranzo al sacco sotto la sorveglianza dei docenti.

ART. 8- INFORTUNI DEGLI ALUNNI

Nel plesso della scuola dell'infanzia:

- le insegnanti, dopo aver prestato i primi soccorsi, hanno l'obbligo di avvertire immediatamente la famiglia;
- in casi di gravità, è fatto obbligo di chiamare il 112 e la famiglia; se la famiglia non può raggiungere tempestivamente la scuola, l'allievo infortunato sarà accompagnato al Pronto Soccorso dall'insegnante della classe.
- il giorno successivo la famiglia deve consegnare alla scuola il referto redatto dal Pronto Soccorso
- tutti gli allievi sono coperti da una polizza assicurativa rinnovata ed approvata dal Consiglio d'Istituto annualmente;
- la scuola dovrà essere provvista di tutte le dotazioni di "Pronto Soccorso" previste per legge. La responsabilità della gestione e della verifica periodica di tale materiale è affidata mediante nomina specifica ad un insegnante oppure ad un collaboratore scolastico.

Nei plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado:

- gli insegnanti, dopo aver prestato i primi soccorsi, hanno l'obbligo di redigere una breve e circostanziata relazione dell'accaduto sull'apposito modulo (denuncia infortuni);
- la scuola avvisa la famiglia in casi di particolare gravità;
- quando la famiglia non possa raggiungere tempestivamente la scuola, l'allievo/a infortunato sarà accompagnato/a al Pronto Soccorso dall'insegnante della classe;
- il giorno successivo la famiglia deve consegnare alla scuola il referto redatto dal Pronto Soccorso;
- tutti gli allievi sono coperti da una polizza assicurativa rinnovata ed approvata dal Consiglio d'Istituto annualmente;
- la scuola dovrà essere provvista di tutte le dotazioni di "Pronto Soccorso" previste per legge. La responsabilità della gestione e della verifica periodica di tale materiale è affidata mediante nomina specifica ad un insegnante oppure ad un collaboratore scolastico.

ART. 9 - DOVERI DEI DOCENTI

Nella scuola dell'infanzia:

- la professionalità dei docenti si arricchisce attraverso la formazione continua in servizio, il confronto e la riflessione costante con i colleghi e il dirigente scolastico;
- la progettualità deve promuovere un contesto educativo adeguato alle esigenze di ogni bambino, attraverso un attento studio degli spazi, dei tempi, delle routine quotidiane e delle attività didattiche. La costruzione di un ambiente educativo accogliente, sicuro e ben organizzato suscita interesse negli alunni e fiducia nei genitori;
- i docenti devono trovarsi a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per assistere l'ingresso degli alunni;
- sono tenuti ad apporre la firma di presenza sul registro e compilare il registro di classe;
- sono altresì tenuti a leggere con attenzione le circolari e gli avvisi e a firmare per presa visione;
- tutti i docenti hanno il dovere di leggere il PIANO DI EMERGENZA della scuola, di prenderne atto e di rispettarlo;
- il dovere di vigilanza è di tutti i docenti in servizio e deve essere massimo per continuità ed attenzione e deve persistere durante tutto il tempo in cui gli allievi sono affidati alla scuola;
- nel caso in cui l'insegnante debba allontanarsi momentaneamente dalla classe per gravi e urgenti motivi deve chiedere la vigilanza del personale collaboratore o, in assenza di collaboratori scolastici del docente presente nella classe vicina. In caso di necessità tutti i docenti anche se non in servizio, ma presenti a scuola sono tenuti a fornire il primo soccorso.
- la somministrazione di farmaci di qualsiasi genere è regolata dal "Protocollo per la somministrazione dei farmaci a scuola".

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado:

- i docenti devono trovarsi a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per assistere l'ingresso degli alunni (come indicato nel CCNL Scuola);
- prima di iniziare la lezione i docenti sono tenuti ad apporre la firma di presenza sul registro e annotare le eventuali assenze degli alunni;
- sono altresì tenuti a leggere con attenzione le circolari e gli avvisi e a firmare per presa visione;
- tutti i docenti hanno il dovere di leggere il PIANO DI EMERGENZA della scuola, di prenderne atto e di rispettarlo;
- i registri delle classi e dei docenti devono essere debitamente compilati;
- il dovere di vigilanza è di tutti i docenti in servizio, deve essere massimo per continuità ed attenzione e deve persistere durante tutto il tempo in cui gli allievi sono affidati alla scuola;
- la vigilanza comprende il periodo effettivo di svolgimento delle lezioni, l'intervallo di riposo durante le lezioni, lo spostamento dalle classi, la mensa, i trasferimenti interni o esterni alla scuola e qualsiasi altro momento compreso nell'arco della giornata scolastica;
- all'uscita e negli spostamenti da e per aule speciali, palestra e mensa, gli alunni devono sempre essere accompagnati da un docente e procedere in gruppo ordinato;
- la vigilanza è dovuta per i periodi di affidamento durante le visite guidate e i viaggi di istruzione, che sono a tutti gli effetti assimilati all'attività didattica;
- nel caso in cui l'insegnante debba allontanarsi momentaneamente dalla classe per gravi e urgenti motivi deve chiedere la vigilanza del personale collaboratore o, in assenza di collaboratori scolastici del docente presente nella classe vicina. In caso di necessità tutti i docenti anche se non in servizio, ma presenti a scuola sono tenuti a fornire il primo soccorso.
- al termine delle lezioni, i docenti accertano che i locali utilizzati vengano lasciati in ordine, i computer e le luci siano spenti ed i materiali siano riposti;
- i docenti devono prontamente segnalare per iscritto alla presidenza situazioni di pericolo ed intervenire immediatamente per impedire infortuni;
- i telefoni cellulari devono essere spenti, fatto salvo l'esclusivo uso per motivi di servizio;

- il cambio delle ore deve avvenire in modo tempestivo da parte di tutti i docenti. In tale periodo la classe non deve essere abbandonata, ricorrendo all'ausilio del collaboratore scolastico;
- durante l'intervallo i docenti dell'ora sorvegliano gli alunni, che devono uscire dall'aula (dopo aver aperto le finestre e portato fuori il cestino dei rifiuti) e possono muoversi nel corridoio di appartenenza;
- durante la pausa mensa o lo spazio panino i docenti incaricati sorvegliano gli alunni;
- gli alunni non devono essere allontanati dall'aula per nessuna ragione;
- i docenti sono tenuti a rispettare il regolamento per l'utilizzo della fotocopiatrice;
- l'utilizzo delle aule speciali è regolato tramite apposito registro: i docenti interessati devono prenotarsi per tempo;
- i docenti utilizzano le aule speciali prioritariamente per le attività a cui sono destinate e il loro utilizzo è stabilito da specifico regolamento;
- la somministrazione di farmaci di qualsiasi genere è regolata dal "Protocollo per la somministrazione dei farmaci a scuola";

ART. 10 - DOVERI DELLO STUDENTE

L'alunno/a ha il diritto-dovere alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola ed è tenuto a mantenere un comportamento educato, corretto e responsabile in ogni circostanza.

È richiesto altresì un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente di studio.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado gli/le alunni/e devono:

- rispettare compagni, docenti e personale ausiliario;
- rispettare gli ambienti, gli strumenti, i sussidi didattici e gli arredi;
- adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni;
- rispettare gli orari e le scadenze stabilite per le diverse attività;
- riportare alla famiglia le comunicazioni disposte dai docenti e/o dall'Istituto Scolastico debitamente sottoscritte dai genitori nei tempi e con le modalità prescritte;
- informarsi in caso di assenza sull'attività didattica svolta e sui compiti assegnati;
- portare con sé il materiale necessario al lavoro scolastico;
- calzare apposite scarpe ed indossare indumenti da ginnastica in palestra.

È espressamente vietato:

- assumere comportamenti che possano mettere a repentaglio l'incolumità propria e dei compagni;
- usare telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici non richiesti;
- allontanarsi dall'aula senza il permesso del docente;
- uscire dalla scuola.

Nella scuola primaria NON è consentito l'uso di bottigliette d'acqua o altre bibite. Inoltre, durante l'intervallo breve, è fortemente consigliato consumare merende sane: frutta, yoghurt, succhi di frutta, crackers.

Nella scuola secondaria di primo grado è consentito portare a scuola solo acqua in bottigliette di plastica.

ART. 11 - DOVERI DEI GENITORI

Nella scuola dell'infanzia:

- l'ingresso degli alunni alla scuola dell'infanzia è una grande occasione per le famiglie per prendere maggiormente coscienza delle responsabilità genitoriali e riconoscere all'istituzione scolastica non solo una connotazione assistenzialistica bensì una funzione educativa e pedagogica che si configura come il primo grado del sistema scolastico;
- le famiglie saranno stimolate a partecipare alla vita della scuola condividendone finalità e contenuti per contribuire INSIEME alla crescita e allo sviluppo della personalità del bambino;

- i genitori sono tenuti a rispettare ed osservare gli orari di entrata e uscita e le modalità per richiedere entrate posticipate e/o uscite anticipate;
- ad osservare le scadenze per la restituzione di documenti o qualsiasi altra pratica amministrativa richiesta;
- è fatto obbligo di comunicare alla scuola il numero di telefono del domicilio e quello del posto di lavoro, nonché quello di un altro eventuale recapito. I genitori devono informare obbligatoriamente la scuola di ogni variazione di tali recapiti telefonici;
- i genitori sono tenuti ad informare l'insegnante di eventuali patologie (allergie, intolleranze, diabete, etc.) dei propri figli nel caso debbano essere messe in atto procedure specifiche.

Nella scuola primaria i genitori:

- sono responsabili del comportamento dei propri figli per quanto riguarda l'osservanza dell'orario scolastico, l'igiene personale, l'alimentazione, la frequenza scolastica, la richiesta di entrate posticipate e/o uscite anticipate e la giustificazione di assenze e ritardi;
- in caso di ritardo (anche ore 8:35) devono accompagnare il/la proprio/a figlio/a fino nell'atrio della scuola e compilare debitamente il modulino predisposto. In caso di inadempienza la situazione verrà comunicata al dirigente scolastico, che prenderà opportuni provvedimenti;
- devono osservare le scadenze per la restituzione di documenti o qualsiasi altra pratica amministrativa richiesta dagli uffici di presidenza;
- devono controllare sempre il diario dell'alunno/a apponendo le firme richieste;
- prendere tempestivamente visione delle comunicazioni della scuola riportate sul diario;
- prendere visione delle valutazioni, note, sulle verifiche o sui quaderni;
- devono comunicare alla scuola il numero telefonico del domicilio e quello del posto di lavoro, nonché (facoltativo) quello di un altro eventuale recapito. I genitori devono informare obbligatoriamente la scuola di ogni variazione di tali recapiti telefonici;
- devono depositare in segreteria la delega indispensabile per prelevare anticipatamente il proprio figlio/a;
- possono accedere a scuola solo negli orari previsti o per chiamata diretta o, in caso di necessità;
- devono informare il dirigente scolastico di eventuali patologie (allergie, intolleranze, diabete, etc.) dei propri figli nel caso debbano essere messe in atto procedure specifiche. La somministrazione di farmaci di qualsiasi genere è regolata dal "Protocollo per la somministrazione dei farmaci a scuola".

Nella scuola secondaria di primo grado i genitori:

- sono responsabili del comportamento dei propri figli per quanto riguarda l'osservanza dell'orario scolastico, l'igiene personale, l'alimentazione, la frequenza scolastica, la richiesta di entrate posticipate e/o uscite anticipate e la giustificazione di assenze e ritardi;
- devono osservare le scadenze per la restituzione di documenti o qualsiasi altra pratica amministrativa richiesta dagli uffici di presidenza;
- devono controllare sempre il libretto personale dello studente apponendo le firme richieste;
- devono prendere tempestivamente visione delle comunicazioni della scuola riportate sul libretto personale dello studente;
- devono prendere visione delle valutazioni, note, comunicazioni sul registro elettronico;
- devono comunicare alla scuola il numero telefonico del domicilio e quello del posto di lavoro, nonché (facoltativo) quello di un altro eventuale recapito. I genitori devono informare obbligatoriamente la scuola di ogni variazione di tali recapiti telefonici;
- devono depositare in segreteria la delega indispensabile per prelevare anticipatamente il proprio figlio/a;
- possono accedere a scuola solo negli orari previsti o per chiamata diretta o, in caso di necessità;
- devono informare il Dirigente scolastico di eventuali patologie (allergie, intolleranze, diabete, etc.) dei propri figli nel caso debbano essere messe in atto procedure specifiche. La

somministrazione di farmaci (di qualsiasi genere) a scuola è regolata dal “Protocollo per la somministrazione dei farmaci a scuola”.

ART. 12 - DOVERI DEL PERSONALE ATA

Personale amministrativo

- collabora con i docenti ed è di supporto all'azione didattica;
- è tenuto al rispetto delle norme sulla Privacy;
- deve prendere visione dei piani di emergenza;
- è vietato l'uso dei telefoni cellulari, del telefono fisso e della connessione ad internet per scopi personali.

Collaboratori scolastici

- sono tenuti a prestare servizio, salvo diverse disposizioni, nella zona di competenza secondo le mansioni loro assegnate;
- devono essere presenti e vigilare sull'ingresso e sull'uscita degli alunni; sono facilmente reperibili da parte degli insegnanti per qualsiasi evenienza; collaborano al complessivo funzionamento didattico e formativo;
- comunicano immediatamente al dirigente scolastico o ai suoi collaboratori l'eventuale assenza dell'insegnante dall'aula;
- vigilano sulla sicurezza ed incolumità degli alunni, in particolare durante gli intervalli, negli spostamenti e nelle uscite degli alunni per recarsi ai servizi o in altri locali;
- sorvegliano gli alunni in caso di uscita dalle classi, di ritardo, assenza, o allontanamento momentaneo dell'insegnante;
- ove accertino situazioni di disagio, di disorganizzazione o di pericolo, devono prontamente comunicarlo in segreteria. Segnalano, sempre in segreteria, l'eventuale rottura di suppellettili, sedie o banchi prima di procedere alla sostituzione;
- accolgono i genitori degli alunni, che richiedono l'autorizzazione all'uscita anticipata così come per l'entrata posticipata;
- devono prendere visione dei piani di emergenza dei locali ove operano;
- è vietato l'uso dei telefoni cellulari e del telefono fisso per scopi personali.

ART. 13 – COMUNICAZIONE SCUOLA / FAMIGLIA

Nella scuola dell'infanzia:

- sono indette dalle insegnanti di sezione riunioni nelle quali verranno illustrate le programmazioni, le iniziative e le uscite che richiedono l'autorizzazione o la collaborazione dei genitori. È consigliabile, pertanto che ogni genitore partecipi a tali riunioni per portare il proprio contributo alla scuola e verificare il benessere dei bambini nella nuova realtà.
- le insegnanti predispongono un calendario di colloqui individuali con i genitori a seconda delle esigenze, dei bisogni e delle criticità del bambino.

Nella scuola primaria:

- i genitori possono comunicare con la scuola in diverse occasioni sia individualmente che attraverso i loro rappresentanti;
- la scuola dispone il calendario annuale degli incontri genitori-docenti;
- eventuali ulteriori colloqui potranno essere concessi sempre su appuntamento, previa motivata richiesta;
- in caso di necessità, gli insegnanti convocheranno i genitori tramite avviso sul diario.

Nella scuola secondaria di primo grado:

- i genitori possono comunicare con la scuola in diverse occasioni sia individualmente sia attraverso i loro rappresentanti;

- la scuola predisporre il calendario annuale degli incontri genitori-docenti;
- i colloqui individuali con i docenti avvengono su appuntamento il martedì e in due momenti pomeridiani nelle date e nelle ore fissate all'inizio di ogni anno scolastico. Ulteriori colloqui potranno essere concessi sempre su appuntamento, previa motivata richiesta;
- in caso di necessità, i docenti convocheranno i genitori tramite lettera ufficiale della scuola;
- le comunicazioni di maggior rilievo vengono consegnate in busta chiusa con obbligo di riscontro (firma e/o restituzione tagliando) da parte dei genitori. Sono inoltre pubblicate sul sito web della scuola.

ART. 14 - SCIOPERI ED ASSEMBLEE SINDACALI

Per ciò che attiene alle norme relative agli scioperi ed alle assemblee sindacali deve farsi riferimento alla Legislazione speciale in materia, al C.C.N.L. ed alla contrattazione decentrata in vigore.

Nel caso di scioperi del personale docente e non docente, l'orario regolare potrà subire variazioni e ne sarà data tempestiva comunicazione alle famiglie.

In caso di sciopero, o di assemblea sindacale, del personale docente e ATA, il dirigente scolastico dispone che venga data tempestiva informazione alle famiglie tramite registro elettronico.

ART. 15 – DISTRIBUZIONE DI MATERIALE

Può essere data normale diffusione al materiale proveniente dal Ministero dell'Istruzione riguardante iniziative dal Ministero stesso patrocinate; il materiale proveniente da altri ministeri o enti pubblici, può essere esposto o distribuito se inerente all'attività scolastica previo consenso del dirigente scolastico. Tutto ciò che ha altra provenienza è da sottoporre al vaglio del dirigente scolastico che valuterà sulla base dei criteri dati dal Consiglio d'Istituto.

La distribuzione di materiale non autorizzato può avvenire solo fuori dell'area scolastica, purché non turbi l'ingresso e l'uscita degli alunni.

ART. 16 - PERSONALE ESTERNO

L'accesso alla scuola di qualsiasi persona estranea deve essere preventivamente autorizzato dal dirigente

scolastico, il collaboratore scolastico verificherà il diritto ad accedere all'edificio.

I lavori di manutenzione o di ristrutturazione dell'edificio scolastico e nelle aree di pertinenza dovranno essere eseguiti in orari non coincidenti con le lezioni o nei periodi di sospensione dell'attività didattica, salvo in caso di interventi urgenti e non rinviabili. I collaboratori scolastici, in tal caso, dovranno tempestivamente avvertire il dirigente scolastico che ne darà comunicazione al plesso affinché il personale in servizio organizzi l'uso degli spazi in modo da tutelare gli alunni. In ogni caso il direttore dei lavori concorderà con il dirigente scolastico il piano degli interventi al fine di renderlo compatibile con le attività didattiche.

ART. 17 - CONTROLLO DELL'EMERGENZA E SICUREZZA

Gli edifici scolastici sono dotati di un piano di emergenza verificato annualmente. Ogni plesso organizza

almeno due prove di evacuazione l'anno.

In situazioni di pericolo è dovere di ogni dipendente:

- provvedere immediatamente alla eliminazione della fonte fisica di pericolo ove possibile senza rischio per nessuno, impedendo in ogni caso l'accesso alla zona;

- segnalare al più presto per iscritto al responsabile della sicurezza e al dirigente scolastico.

ART. 18 - PROPOSTE DI INIZIATIVE EDUCATIVO-DIDATTICHE DA PARTE DI TERZI

Il Dirigente Scolastico diffonde tra gli insegnanti le proposte di iniziative educativo-didattiche rivolte alle classi, da parte degli enti locali di appartenenza, degli organismi nazionali ed internazionali, degli enti e delle organizzazioni operanti sul territorio senza fini di lucro.

La partecipazione alle iniziative di cui al presente articolo è lasciato alla libera determinazione del collegio dei docenti o alla volontà di ciascun consiglio di sezione, di interclasse o di classe, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

ART. 19 – VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D’ISTRUZIONE

Delibera Collegio dei docenti n. 15 del 26 settembre 2023

Delibera del Consiglio di Istituto n. 77 del 25 ottobre 2023

Premessa

I viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche sono parte integrante della progettazione didattico-educativa prefigurandosi come importanti iniziative di arricchimento dell’offerta formativa. Tali iniziative presuppongono un’adeguata programmazione didattica e culturale nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal curriculum d’Istituto. Essendo delle vere e proprie attività complementari della scuola, e non semplici attività di evasione, le uscite vanno accuratamente preparate, fornendo agli alunni una adeguata preparazione preliminare, con conseguente ricaduta didattica.

I viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche costituiscono anche momenti importanti per lo sviluppo positivo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe, favorendo al contempo l’apprendimento di aspetti significativi della realtà storica, culturale e ambientale, sviluppando il senso di responsabilità e autonomia.

Art. 1 TIPOLOGIE DI ATTIVITA’

Si prevedono le seguenti tipologie di attività:

1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si effettuano nell’arco di una sola giornata per una durata non superiore all’orario scolastico giornaliero, nell’ambito del territorio del comune.
2. VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell’arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all’orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune.
3. USCITE/VIAGGI CONNESSI ALLE ATTIVITA’ SPORTIVE: rientrano le partecipazioni a manifestazioni sportive.
4. VIAGGI DI ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Art. 2 APPLICAZIONE: NUMERO DI USCITE – DURATA - PERIODO – CONDIZIONI

Al fine di garantire il regolare e armonico svolgimento delle attività didattiche di ciascun docente si ravvisa la necessità di contenere le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione entro i seguenti limiti:

- SCUOLA DELL’INFANZIA E PRIMARIA

Le classi della scuola dell’infanzia e della scuola primaria potranno effettuare max n. 3 uscite didattiche sul territorio comunale e max. n. 1 visita guidata (durata 1 giorno fuori comune) nell’arco dell’intero anno scolastico.

- SCUOLA SECONDARIA DI 1^GRADO

Le classi della scuola secondaria di 1^grado potranno effettuare max n. 3 uscite didattiche sul territorio comunale nell’arco dell’intero anno scolastico.

Le classi prime potranno effettuare max. n. 1 visita guidata (durata 1 giorno fuori comune); le classi seconde e terze potranno effettuare max. n. 1 viaggio di istruzione, della durata di n. 2 giorni (1 pernottamento) per le classi seconde e n. 3 giorni (2 pernottamenti) per le classi terze.

Per tutti gli ordini di scuola, la partecipazione ad eventi sportivi è permessa e non è computata nel numero delle iniziative sopra indicate.

Tutte le iniziative previste possono essere effettuate nei seguenti periodi dell'anno scolastico:

SCUOLA DELL'INFANZIA: in qualsiasi momento dell'anno scolastico;

SCUOLA PRIMARIA: in qualsiasi momento dell'anno scolastico facendo attenzione al periodo di svolgimento delle prove INVALSI per le classi seconde e quinte;

SCUOLA SECONDARIA DI 1^GRADO: le visite guidate e i viaggi di istruzione non possono essere effettuati nei mesi di gennaio e maggio e in concomitanza con le prove INVALSI.

Le condizioni per l'autorizzazione ad effettuare viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche sono:

- a. partecipazione di almeno i 2/3 degli studenti di ciascuna classe;
- b. presenza di n. 1 docente accompagnatore appartenente alla classe ogni 15 alunni. Solo in casi eccezionali e per validi motivi, il dirigente scolastico potrà incaricare quale accompagnatore anche un docente esterno al consiglio di classe. Se presente un alunno con disabilità grave è necessaria la presenza del docente di sostegno, in prima istanza, o di un ulteriore docente del consiglio di classe qualora il docente di sostegno non si renda disponibile. Per gli alunni con grave disabilità, in casi eccezionali e documentati, è possibile prevedere anche la presenza di un genitore. Ulteriore possibile figura di accompagnamento è l'educatore scolastico, previo accordo con la cooperativa di appartenenza.

Art. 3 RESPONSABILITA' DEGLI ACCOMPAGNATORI

Durante le iniziative di uscita, l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047 e 2048 c.c. (culpa in vigilando), con l'integrazione di cui all'art. 61 della Legge 11/07/1980 n. 312 che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

Gli accompagnatori hanno l'onere, per i soli viaggi di istruzione, di porre la massima vigilanza notturna degli studenti avendo cura che ci sia almeno un accompagnatore in ogni piano in cui vengono alloggiati gli studenti.

In viaggio, in caso di utilizzo di bus, gli accompagnatori dovranno preoccuparsi di controllare che il mezzo di trasporto non presenti problemi evidenti (es. finestrini rotti, ruote logorate, ecc), che l'autista non superi i limiti di velocità e richiedere almeno una sosta ogni 3 ore di viaggio.

In albergo, gli accompagnatori sono tenuti a controllare le camere all'arrivo e la loro dislocazione, prendere visione del piano di evacuazione delle vie di fuga, controllando che non ci siano fonti di rischio per l'incolumità propria e degli alunni.

La distribuzione degli alunni nelle camere è responsabilità dei docenti accompagnatori che tengono conto nel numero di camere messe a disposizione, del genere degli alunni, delle segnalazioni di eventuali incompatibilità e di particolari caratteristiche di ognuno.

Art. 4 RESPONSABILITA' DEI GENITORI

I genitori, all'atto dell'autorizzazione alla partecipazione al viaggio o alla visita guidata, sono tenuti a segnalare la presenza di eventuali intolleranze o allergie alimentari dei propri figli al fine di predisporre una dieta idonea. Le famiglie i cui figli necessitano di assumere farmaci durante l'uscita consegnano ai docenti accompagnatori un'autorizzazione scritta con l'indicazione precisa del nome del medicinale, della posologia e dei tempi di somministrazione.

I farmaci per cui è già in atto un protocollo di somministrazione in orario scolastico dovranno essere sempre presenti durante tutte le tipologie di uscita.

I genitori hanno la responsabilità di fornire ai docenti un elenco di numeri telefonici da contattare in

caso di necessità.

L'uso del cellulare durante le diverse uscite o viaggi è vietato.

E' facoltà dei genitori concedere l'utilizzo di cellulari e smartphone, facendo presente però che, né la scuola, né il personale docente accompagnatore potrà esercitare alcuna forma di controllo o supervisione

sull'utilizzo dei suddetti apparati, il cui corretto uso rimane, quindi, totale ed esclusiva responsabilità degli alunni. La scuola è sollevata da qualsiasi addebito o responsabilità in caso di violazione della normativa sulla privacy (es. in caso di pubblicazione di immagini o riprese filmiche senza il consenso dei soggetti interessati) che rimane totalmente in carico agli alunni e in subordine ai genitori.

Le sanzioni in caso di violazione della normativa sulla privacy (Reg. UE 2016/679 – GDPR) possono arrivare fino a 20 milioni di euro e vi può essere l'obbligo di risarcire il danno causato.

Art. 5 RESPONSABILITA' DEGLI STUDENTI

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dalla scuola sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome. Essi devono,

inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici, nonché rispettoso della legge, delle attrezzature alberghiere, dei

mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico – artistico. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti è comunque a carico delle famiglie.

Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente referente del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, può disporre il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse. Eventuali episodi d'indisciplina (es. sottrarsi al controllo agli accompagnatori, compiere atti pericolosi per sé e per gli altri, recare disturbo agli altri ospiti della struttura ospitante, staccarsi dal gruppo, fare uso di sostanze proibite o di alcolici) segnalati dai docenti accompagnatori possono avere conseguenze disciplinari.

Il Consiglio di classe può altresì disporre la non partecipazione al viaggio degli alunni per i quali la scuola ha preso particolari provvedimenti disciplinari durante l'anno scolastico, previo confronto con il Dirigente Scolastico.

Art. 6 PROTOCOLLO USCITE, VISITE, VIAGGI

CHI	CHE COSA	QUANDO
Consiglio di intersezione/interclasse/classe	Individua le proposte di uscita didattica e conferma le proposte di viaggio o visita di intera giornata approvate dal Collegio docenti, riportandole nell'allegato della progettazione didattica di classe, individuando già gli accompagnatori e almeno 1 sostituto per classe	Entro l'ultimo collegio docente unitario del mese di ottobre.

Commissione viaggi	Predisporre la scheda tecnica contenente il programma dettagliato della visita guidata e/o viaggio di istruzione, specificando se necessaria la presenza di guide turistiche e supporta la segreteria, nell'individuazione delle stesse. Predisporre il modulo per la rendicontazione sociale, da sottoporre a docenti accompagnatori, genitori ed alunni.	Due mesi prima della data di visita guidata/viaggio prevista.
Coordinatori di intersezione/interclasse/classi	I singoli coordinatori raccolgono i moduli di preadesione alle visite e viaggi secondo relativa circolare ai fini del conteggio dei 2/3 dei partecipanti e comunicano al DS gli esiti. Il presente modulo prevede anche il pagamento del 30% del costo previsto.	Successivamente alla Predisposizione della scheda tecnica.
Genitori	Fanno pervenire il modulo di preadesione al coordinatore, avendo già versato la quota pari al 30% secondo le modalità che la scuola comunica con relativa circolare.	In seguito alla relativa pubblicazione della circolare, rispettando i termini previsti.
Accompagnatori	Compilano il modello "Uscite Didattiche", reperibile sul sito in Modulistica Docenti, predisponendo un elenco nominativo degli alunni partecipanti e non e, nel caso si usufruisse del pranzo al sacco di Milano Ristorazione, compilano il relativo modulo. Per le uscite didattiche sul territorio comunale, per la gratuità dei docenti, compilano il modulo per la richiesta di gratuità ATM, reperibile sul relativo sito. Modulo accompagnatore gite scolastiche 23102019 rev DPS (atm.it)	20 prima della uscita didattica / visita/ viaggio. In caso di utilizzo di bus privato, 2 mesi prima.

	Invia una copia del suddetto modulo alla DS e consegnano in formato cartaceo lo stesso alla segreteria e alla referente di plesso.	
Referenti di plesso	Redigono un prospetto sostituzioni, se necessario.	15 giorni prima del viaggio.
Genitori	Compilano, ove necessario, il modulo relativo alla presenza di eventuali intolleranze e/o necessità di somministrazione dei farmaci.	15 giorni prima del viaggio.
Docenti accompagnatori	Ritirano i moduli relativi alla presenza di eventuali intolleranze e/o necessità di somministrazione dei farmaci e stendono un elenco specifico, da consegnare alla commissione viaggi.	Entro una settimana dalla partenza.
Commissione	Comunica all'agenzia eventuali intolleranze.	
Accompagnatori, genitori, alunni	Compilano il modulo relativo alla rendicontazione sociale.	Entro una settimana dall'uscita.

Tutte le richieste per uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione dovranno pervenire entro i termini stabiliti dalla procedura, in caso contrario le richieste non saranno prese in considerazione.

ART. 20 - REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Saranno sanzionati tutti gli episodi di bullismo, di violenza, di discriminazione che dovessero verificarsi tra gli alunni sia all'interno dell'edificio che nelle pertinenze scolastiche, e sanzionati come da Regolamento attuativo dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado all'apertura dell'anno scolastico in ogni classe il coordinatore, insieme ai suoi colleghi, provvederà ad informare gli/le alunni/e su quanto previsto dal PTOF relativamente al Regolamento d'Istituto in termini di comportamenti corretti, doveri scolastici e modalità degli interventi disciplinari.

Gli interventi disciplinari saranno progressivi e proporzionati all'infrazione commessa dall'alunno/a.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionali alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Tipologia dei comportamenti scorretti

I comportamenti scorretti verso i quali si procede sul piano disciplinare sono:

- comportamenti che danneggiano strutture, attrezzature, materiale della comunità scolastica (scritte/danni su pareti, banchi, porte, arredi scolastici, attrezzature scolastiche e furti);
- comportamenti che arrecano danno e offendono le persone (gesti ed espressioni non rispettosi, offese e minacce, manifestazioni di sopruso e di violenza, uscite dalla classe e dalla scuola non autorizzate).

- divieto di fumo nei locali della scuola

Sanzioni disciplinari

All'alunno/a che adotti un comportamento scorretto saranno applicate le seguenti sanzioni commisurate alla gravità della mancanza:

	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
A	Rimprovero e/o provvedimento scritto	Docente che verifica l'inadempienza
B	Intervento educativo del Dirigente scolastico.	Il Dirigente scolastico su segnalazione del docente che verifica l'inadempienza della norma.
C	Adozione di provvedimento e/o interventi educativi.	Consiglio di classe
D	Provvedimento scritto del Dirigente: allontanamento dalle lezioni da 1 ad un massimo di 15 giorni.	Consiglio di classe plenario

Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante la sessione d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Nel caso di danneggiamenti al patrimonio scolastico risponderanno in solido lo studente o gli studenti responsabili. Se non sarà possibile accertare l'autore del danno, la spesa sarà divisa all'interno della classe, del corso o della sede del plesso interessato.

Speciali sanzioni decise dal consiglio di classe possono riguardare la sospensione dalle visite didattiche, dai viaggi d'istruzione e dalle normali lezioni con obbligo di presenza a scuola in altre mansioni concordate, sempre successivamente alla comunicazione consegnata alla famiglia.

Le sanzioni condizionano la valutazione del comportamento, tenendo conto che le stesse hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Inoltre le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

ART. 21 - USO DEI CELLULARI

Uso dei cellulari durante l'orario scolastico

- 1. Divieto d'uso in classe e nelle aree comuni:** È vietato l'utilizzo di dispositivi di telefonia mobile (smartphone), informatici o telematici di qualunque natura (es. orologi connessi con il cellulare) e di intrattenimento durante l'intero orario scolastico e in tutti i locali della scuola, ivi compresi corridoi, i bagni, i transiti ad altre aule o alla palestra.
- 2.** I telefoni devono essere **spenti**, opportunamente custoditi e riposti nello zaino/borsone/giacca personale.
- 3.** Eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, in caso di urgenza, potranno essere soddisfatte mediante **gli apparecchi telefonici presenti in ogni scuola**.
- 4.** I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate tempestivamente al coordinatore e alla dirigenza, in particolare quando si tratta di episodi deprecabili, dove la cui inosservanza è materia di valutazione disciplinare.

- Rispetto della privacy e dei diritti altrui

1. **Divieto di registrazione:** Eventuali fotografie o riprese fatte con i videotelefonini, come la diffusione a terzi di dati sensibili quali numeri telefonici o di immagine pubblicate tramite app di messaggistica istantanea, mail o social network, si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge. Questo divieto include compagni, docenti e personale scolastico.
2. **Tutela della privacy:** Qualsiasi uso improprio del cellulare che violi la privacy di altri studenti o del personale scolastico sarà sanzionato severamente, in conformità con le normative vigenti sulla privacy

(Codice della Privacy, D.Lgs. 196/2003 e art.10 del Codice Civile)

Sanzioni disciplinari per l'uso improprio:

1. **Richiamo verbale:** Al primo utilizzo non autorizzato del cellulare durante l'orario scolastico, l'alunno riceverà un richiamo verbale da parte del docente con annotazione (sezione annotazioni) sul RE, visibile alle famiglie.
2. **Comunicazione alle famiglie:** Se l'infrazione persiste verrà redatta una segnalazione scritta e verrà informata la famiglia dell'alunno con nota disciplinare (sezione note) sul RE con conseguente convocazione da parte del Dirigente Scolastico e/o coordinatore di classe.
3. **Allontanamento dalle attività didattiche:** In caso di violazione ripetuta del regolamento o di comportamenti gravemente scorretti, come la registrazione non autorizzata o la condivisione di contenuti offensivi o lesivi della dignità altrui o atti di bullismo e cyberbullismo, l'alunno potrà essere soggetto a **sospensione temporanea dalle attività didattiche**, con convocazione del consiglio di classe straordinario plenario con nota disciplinare (sezione note) sul RE.

TABELLA DI RIEPILOGO

Mancanza disciplinare	Frequenza	Sanzione disciplinare	Organo competente
1 - Utilizzo del cellulare durante l'attività didattica in tutti i locali o spazi scolastici o di pertinenza	Prima volta	Richiamo verbale + annotazione sul RE	Docente
2 - Utilizzo del cellulare durante l'attività didattica in tutti i locali o spazi scolastici o di pertinenza	Seconda volta in avanti	Nota sul RE + convocazione della famiglia	Docente / coordinatore di classe / Dirigente
3- Uso del cellulare e/o dispositivo, improprio e /o dannoso per l'immagine e il prestigio dell'Istituzione Scolastica, degli operatori scolastici, degli alunni o atti di	Prima volta	Adozioni di provvedimenti disciplinari in base alla gravità, conseguenze e reiterazione: A - Ricerche e/o attività di studio ed approfondimento coerenti con l'infrazione commessa B - possibilità di sostituire le sanzioni disciplinari più severe con altri provvedimenti, comprendenti la	Docente / coordinatore di classe / Dirigente / Consiglio di classe straordinario e in forma plenaria delibera l'adozione dei provvedimenti disciplinari, modulando la sanzione

bullismo e cyberbullismo		collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività a scopo sociale che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento C - esclusione dalla partecipazione ai viaggi d'Istruzione e/o uscite didattiche o sul territorio D - sospensione dalle lezioni di uno o più giorni E - rimodulazione della valutazione del comportamento (dopo la 2° sospensione)	
--------------------------	--	--	--

Responsabilità e danni

1. Responsabilità personale: La scuola non si assume alcuna responsabilità per eventuali furti, danni o smarrimenti del cellulare o di altri dispositivi elettronici portati dagli alunni all'interno dell'istituto scolastico o durante le uscite sul territorio, didattiche e viaggi d'Istruzione.
2. Risarcimento dei danni: In caso di utilizzo improprio del cellulare che causi danni a strutture persone o al sistema informatico della scuola, l'alunno e la sua famiglia saranno responsabili del risarcimento del danno arrecato.

Eccezioni e deroghe

1. Viaggi d'Istruzione: Per l'utilizzo dei cellulari e dispositivi elettronici si rimanda al "Regolamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'Istruzione"
2. Alunni con disabilità o DSA: In questi casi, il cellulare può essere utilizzato come strumento compensativo, purché previsto nella documentazione redatta dal consiglio di classe (PEI - PDP).
3. Condizioni personali documentate: In presenza di particolari condizioni personali che richiedono l'utilizzo del cellulare, come ad esempio problemi di salute, è possibile richiedere una deroga. Tuttavia, questa deve essere supportata da una documentazione medica.

Promozione di un uso consapevole della tecnologia

1. Progetti educativi: La scuola si impegna a promuovere percorsi educativi sull'uso consapevole e responsabile della tecnologia, inclusi laboratori su cittadinanza digitale, sicurezza online, e prevenzione del cyberbullismo.
2. Collaborazione con le famiglie: È incoraggiata la collaborazione con i genitori, attraverso incontri e campagne informative, per sensibilizzare gli studenti sull'importanza di un uso corretto dei dispositivi digitali, dentro e fuori dall'ambiente scolastico.

ART. 22 - ORGANO DI GARANZIA

All'interno della scuola è istituito un apposito organo di garanzia costituito da due docenti e da due genitori eletti in seno al Consiglio d'Istituto.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso a tale organo da parte delle famiglie entro 15 dalla comunicazione del provvedimento.

Avverso la sanzione disciplinare della sospensione fino a 15 giorni è possibile presentare alla scuola, entro 5 giorni dall'avvenuta comunicazione.

Contro le decisioni dell'organo di garanzia interno alla scuola, è ammesso ricorso entro 15 giorni ad un organo di garanzia regionale, secondo le modalità previste dall'art. 2 del DPR 235 del 21/11/ 2007.

ART. 23 – CRITERI FORMAZIONE CLASSE E ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI

I criteri che stabiliscono la formazione delle classi e la relativa assegnazione dei docenti sono oggetto della delibera n°22 del 26 Maggio 2017, rivista con delibera n°73 del 29 giugno 2017. Inoltre, il trasferimento di un/a alunno/a da un plesso all'altro dell'Istituto, nel corso dell'anno scolastico può avvenire solo in presenza di gravi e comprovate esigenze personali e/o didattiche-educative verificate dai consigli di classe e approvate in ultima istanza dal D.S. La richiesta deve essere inoltrata compilando l'apposito modulo e inviandolo all'indirizzo di posta elettronica dell'Istituto.

ART. 24 – REGOLAMENTO DISCIPLINARE ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Le attività extra-curricolari a pagamento da parte dei genitori e/o della scuola rientrano nell'offerta formativa dell'Istituto, è facoltativa e non prevede l'obbligo di frequenza di tutte le alunne e gli alunni. Coloro che hanno aderito tuttavia sono tenuti a mantenere un comportamento corretto in quanto si presuppone che sia particolarmente motivato e non abbia bisogno di essere continuamente sollecitato a seguire e ad ascoltare l'insegnante.

Al fine di tutelare tutti gli iscritti e garantire uno svolgimento sereno dei corsi si prevede, per coloro che hanno un comportamento tale da impedire lo svolgimento delle lezioni, una prima comunicazione scritta sul registro elettronico, in seconda istanza convocazione ufficiale delle famiglie a colloquio con il referente del progetto oppure il Dirigente Scolastico ed infine in casi di estrema perseveranza si prevede la sospensione dal corso senza la restituzione della quota versata. (delibera n° 25 del 28 giugno 2019).

ART. 25 - REGOLAMENTO INERENTE LA DDI

L'Istituto comprensivo Sandro Pertini predispone specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento o atteggiamenti da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica, relativamente ai seguenti aspetti:

- rispetto dell'altro;
- condivisione di documenti;
- tutela dei dati personali e particolari categorie di dati;

Inoltre, la nostra istituzione scolastica disciplina le modalità di colloquio con i genitori, delle riunioni degli Organi Collegiali e di ogni altra riunione attraverso la piattaforma istituzionale. Come già accaduto in occasione del lockdown fissato dal DPCM del 10 aprile 2020, le lezioni a distanza sono considerate come regolare svolgimento del processo educativo e di apprendimento.

Il vademecum per la gestione della DDI in sintesi prevede che:

- i discenti s'impegnano a collegarsi on line predisponendo tutti i materiali richiesti e rispettando gli orari indicati dal planning settimanale (la puntualità è importante per evitare interruzioni durante la lezione);
- i discenti s'impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile, evitando scambi di persona, diffusione di dati personali, entrate e uscite dalla chat a piacere;
- i discenti sono tenuti a farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che favoriscono un contesto didattico adeguato;
- i discenti s'impegnano a mantenere il microfono spento e ad attivarlo solo dietro autorizzazione del docente;
- i discenti s'impegnano a intervenire solo dietro prenotazione e su autorizzazione del docente;
- i discenti s'impegnano a rispettare le consegne dei compiti on line indicate dai docenti;
- i discenti s'impegnano a non danneggiare i documenti condivisi;

- i discenti s'impegnano a non diffondere in nessun modo screenshot, video registrati o fotografie relative alle attività in DDI;
- i discenti s'impegnano a evitare fonti di distrazione per se stessi e per i compagni;
- i discenti s'impegnano a evitare comportamenti scorretti nei confronti dei docenti e dei compagni;
- i discenti e le famiglie s'impegnano a consultare il registro elettronico per la fruizione dei materiali, il controllo delle attività svolte e l'assegnazione dei compiti;
- i discenti e le famiglie s'impegnano a mantenere segreta la password personale di accesso alla piattaforma e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- i discenti e le famiglie s'impegnano a comunicare al coordinatore / referente di plesso l'impossibilità di accesso al proprio account scolastico ed episodi come lo smarrimento o il furto dei dati di accesso alla piattaforma G Suite;
- i discenti e le famiglie s'impegnano a non condividere link, materiali di qualsiasi genere e a qualsiasi titolo, a soggetti estranei all'attività;
- i docenti rispettano gli orari di lezione comunicati nel planning;
- i docenti provvedono alla compilazione giornaliera del registro elettronico;
- i docenti s'impegnano a utilizzare la piattaforma istituzionale e i servizi ad essa connessi esclusivamente per le attività scolastiche.

In caso di non rispetto di quanto sopra indicato l'alunno incorrerà nelle sanzioni disciplinari così come declinate nel Regolamento di Istituto.

Nel caso in cui siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone, i discenti sono tenuti a giustificare l'assenza.

Le comunicazioni scuola famiglia sono garantite da:

1. registro elettronico e sito istituzionale dell'istituto;
2. incontri mediante Google Meet.